

SGOMBERO CAMPO ROM A SEGRATE

Segrate, 18 Febbraio 2010

Due giorni fa a Segrate è avvenuto l'ennesimo episodio di persecuzione e intolleranza nei confronti di uomini, donne e bambini che lottano per la sopravvivenza.

Il campo Rom situato nelle vicinanze della frazione Redecesio, popolato da famiglie che avevano intrapreso un percorso di integrazione (comprendente anche l'inserimento dei bambini a scuola), è stato raso al suolo dalle ruspe dell'autorità pubblica.

A tanta ferocia si aggiunge la mancata predisposizione di un piano di accoglienza dignitoso per tutti. A una trentina delle 120 persone sgomberate, cui nessuna soluzione abitativa era stata proposta, è stato impedito con la forza di insediarsi in altre zone. Non curandosi neppure del fatto che fra loro vi fossero 8 bambini e due donne incinte.

In tale situazione di emergenza, a partire dalla notte di martedì 16 febbraio, il CSA BARAONDA ha accolto provvisoriamente queste persone.

Nel pomeriggio di mercoledì 17 febbraio, in un incontro al Comune di Segrate, convocato dal Sindaco Alessandrini con il mondo dell'associazionismo locale, nessuno è stato capace di trovare una soluzione al problema.

Lanciamo un appello pubblico perché le istituzioni, le associazioni, i soggetti competenti si attivino affinché si possa trovare una soluzione adeguata per queste persone.

CASA PER DIRITTI PER TUTTI/E !!

CSA BARAONDA